

L'accordo sull'elaborazione dei dati contrattuali è inserito come allegato del presente messaggio di posta elettronica oppure può essere scaricato dal sito www.hella-gutmann.com/privacy. È sufficiente inserire il nome dell'officina e inviare il contratto firmato a av-vertrag@hella-gutmann.com.

Un accordo sull'elaborazione dei dati contrattuali deve essere stipulato anche con tutte le altre società alle quali vengono trasferiti i dati personali.

CHE COSA DEVE ESSERE TENUTO A MENTE QUANDO SI MEMORIZZANO E UTILIZZANO I DATI PERSONALI?

Un obiettivo essenziale della protezione dati è prevenirne l'uso improprio. Interferendo con i sistemi informatici non protetti, i criminali possono prelevare i dati bancari e quindi ottenere accesso non autorizzato ai conti. Grazie ai codice personali e di riferimento possono produrre documenti falsi e venderli. L'uso improprio di dati personali ha spesso un risvolto economico. Per questo motivo diventa ancora più importante gestire i dati in conformità alle norme sulla protezione dati. Occorre quindi educare i propri dipendenti a mantenere la segretezza sui dati, a dotare regolarmente i sistemi IT dei più moderni software di sicurezza, a inviare i dati solo tramite canali crittografati e a proteggere i nostri computer e strumenti di diagnosi da accessi non autorizzati attraverso una protezione che preveda l'uso di password. Inoltre, dobbiamo conservare i dati su supporto cartaceo in appositi archivi e cancellare i dati personali se il motivo della loro raccolta non sussiste più. Questi sono in parte i requisiti più importanti della legislazione per garantire la sicurezza dei dati.

La Hella Gutmann Solutions GmbH utilizza appositi programmi di cifratura per la trasmissione dei dati attraverso lo strumento di diagnosi al fine di proteggere i propri dati da attacchi di hacker. In futuro verrà messa a vostra disposizione una funzione di protezione con password per lo strumento di diagnosi.

QUALI SANZIONI PECUNIARIE POSSONO ESSERE INFLITTE IN CASO DI VIOLAZIONE DI TALI NORME?

L'importo massimo della sanzione ammonta a 20 milioni di euro o fino al 4% del fatturato mondiale annuo totale realizzato nell'esercizio precedente; a seconda di quale valore è più elevato. Questi importi sono chiaramente ben lontani dalla realtà di un'officina di medie dimensioni. Sono però anche la sanzione più elevata possibile in caso di violazione della legge. Secondo gli esperti le sanzioni saranno pari a 30000 euro e questo non è il massimo.

A PARTIRE DAL 25 MAGGIO 2018 SI APPLICA IL NUOVO REGOLAMENTO GENERALE EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI

RIASSUMENDO IN POCHE PAROLE

LA MEMORIZZAZIONE INDISCRIMINATA DEI DATI DEI CLIENTI E DEI DIPENDENTI È VIETATA.

In molte situazioni c'è la necessità di avere i dati personali, come il nome del cliente per accettare un ordine, il numero di identificazione del veicolo per leggere i dati del veicolo o ancora i dati di contatto di un dipendente per il trasferimento dello stipendio. Tutti questi dati sono proprietà delle rispettive persone. Abbiamo il permesso di farne uso solo per l'adempimento di obblighi di legge e per la tutela di scopi commerciali o, ancora, se il proprietario ha acconsentito a tale utilizzo. In caso contrario è vietata la memorizzazione e l'utilizzo dei dati personali.

I DATI DEI CLIENTI E DEI DIPENDENTI SONO SOLO PRESI IN PRESTITO.

Quando si memorizzano i dati personali, occorre sempre ricordarsi dove si trovano le informazioni e come esse sono state rielaborate. Perché i dati sono solo presi in prestito. Ciascun cliente, così come ciascun impiegato, ha il diritto di sapere quali dati sono in nostro possesso relativi alla sua persona. Inoltre, i proprietari possono chiedere il rimborso dei loro dati o la loro cancellazione, se non sussistono motivi legali ad impedirlo.

ATTENZIONE ALLA TRASMISSIONE DEI DATI PERSONALI.

In pochissimi casi i dati raccolti vengono solo utilizzati internamente all'azienda. Spesso, ad esempio, il consulente fiscale si occupa anche dei salari o dei sistemi informatici utilizzati per memorizzare automaticamente i dati all'interno di un cloud. Quando usiamo questi servizi, trasmettiamo i dati personali a terzi. Per la legge la trasmissione è permessa solo ai fini dell'adempimento di obblighi contrattuali. Allo stesso tempo, in questi casi siamo tenuti a informare i nostri clienti o collaboratori e a stipulare un accordo sull'elaborazione dei dati contrattuali con il relativo fornitore di servizi. In caso volessimo trasmettere i dati personali per altri scopi, abbiamo bisogno del consenso del proprietario dei dati.

LA SICUREZZA È AL PRIMO POSTO.

Se ci vengono affidati dati personali, dobbiamo averne cura scrupolosamente. Pertanto tutti i dati devono essere conservati in modo tale che nessuna persona non autorizzata possa accedervi. Ciò significa anche che implementiamo regolarmente nei nostri computer il software di sicurezza più recente e ci disconnettiamo quando non utilizziamo il computer o gli strumenti di diagnosi.



**UTILI CONSIGLI
PER TENERSI INFORMATI**



**GUIDA PRATICA
SULLA PROTEZIONE DATI**

HELLA GUTMANN SOLUTIONS GMBH

Am Krebsbach 2 | D-79241 Ihringen | tel.: +49 (0) 7668-9900-0

e-mail: datenschutz@hella-gutmann.com | www.hella-gutmann.com

Il motivo per il quale avete in mano la presente brochure informativa è il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali che entrerà in vigore in data 25 maggio 2018. La nostra legislazione, nelle sue normative, utilizza frequentemente un linguaggio complicato che in molti casi risulta difficile da leggere e da comprendere. Proprio per questo motivo, abbiamo riassunto alcune delle normative più rilevanti utilizzando un linguaggio comprensibile.

Come primo punto è per noi importante fare notare che la protezione dei dati fa riferimento sempre e soltanto ai dati PERSONALI. Così sono rilevanti soltanto i dati con i quali si può identificare una persona. Da un lato, rientrano dati che indicano direttamente una persona, come ad esempio nome, indirizzo, numero di telefono e dall'altro lato dati che con l'aiuto di altre informazioni supplementari riconducono a una persona. Tra questi vengono annoverati ad esempio il numero personale, la targa o il numero di identificazione del veicolo.

TIPICI DATI PERSONALI DEI COLLABORATORI:

- nome, indirizzo
- e-mail, numero di telefono
- numero personale
- coordinate bancarie
- indicazioni sullo stato di salute
- documenti richiesti per la domanda d'impiego

TIPICI DATI PERSONALI DEI CLIENTI DI UN'OFFICINA:

- nome, indirizzo
- numero di telefono, e-mail
- indicazioni sulla carta di credito
- patente
- targa, numero di identificazione del veicolo

EVITATE ELEVATE SANZIONI PECUNIARIE E CLIENTI INSODDISFATTI

Il nuovo regolamento generale europeo per la protezione dei dati non proibisce di raccogliere ed elaborare i dati personali, ma prescrive le modalità con le quali vanno gestiti. Circa l'80 per cento delle norme sulla protezione dei dati è già in vigore. Tuttavia, pochissime persone sanno che cosa si può e che cosa non si può fare. Questo è esattamente il punto su cui intendiamo far luce con questo opuscolo.



QUANDO POSSIAMO MEMORIZZARE E UTILIZZARE I DATI PERSONALI?

Vi sono diverse situazioni nella vita lavorativa quotidiana in cui deve essere possibile per noi trattare dati personali. Ad esempio, se addebitiamo a un cliente un'ispezione o una riparazione, richiediamo il nome e l'indirizzo del cliente. Abbiamo anche bisogno di vedere la patente di guida prima di poter consegnare una macchina a noleggio. Abbiamo bisogno del numero di identificazione del veicolo per selezionare il veicolo corretto. E per poter pagare gli stipendi dei nostri dipendenti, abbiamo bisogno dei dettagli del loro conto. Se la memorizzazione e l'elaborazione di questi dati fossero vietate, non potremmo adempiere ai nostri obblighi contrattuali o perseguire il nostro scopo commerciale. Affinché invece tutto ciò si possa fare, la legislazione consente la memorizzazione e l'utilizzo dei dati personali a tali scopi. Tuttavia, ci viene richiesto di tenere un indirizzario delle informazioni personali in nostro possesso e dei motivi per cui ne abbiamo bisogno.

Se però desideriamo memorizzare e utilizzare i dati personali per altri scopi, è necessario il consenso del cliente o del dipendente. Ad esempio, se utilizziamo i numeri di telefono dei nostri clienti per informarli delle offerte, abbiamo bisogno della loro autorizzazione. Ciò vale anche quando memorizziamo dati sulla loro situazione familiare al fine di ottenere una migliore vicinanza al cliente. È sempre auspicabile ottenere il consenso per iscritto per poterlo dimostrare. Non dobbiamo mai domandare dati particolarmente sensibili, come le convinzioni politiche o religiose o ancora la predisposizione genetica dei nostri dipendenti e clienti. Sono pochissimi i casi in cui queste informazioni sono realmente necessarie. E non sono comunque mai richieste nelle officine. Come regola generale possiamo ricordare che i dati personali possono essere raccolti e trattati solo per uno scopo concreto e pertinente.

CHI È IL PROPRIETARIO DEI DATI?

Il regolamento di base dell'UE sulla protezione dei dati sottolinea chiaramente che ogni cittadino dell'UE è il proprietario di tutti i suoi dati. Pertanto, i dati personali che raccogliamo e utilizziamo vengono solo presi in prestito. Ogni cittadino dell'Unione europea ha il diritto di sapere quali sono i dati in suo possesso e a quale scopo li utilizziamo. Per questo motivo siamo obbligati a fornire informazioni quando ne fa richiesta. Egli può inoltre richiederci la restituzione dei suoi dati o la loro cancellazione, se non vi sono motivi legali che lo impediscano. Se abbiamo il permesso di un cliente o dipendente di utilizzare i suoi dati personali, egli può revocarlo in qualsiasi momento. Anche in questo caso abbiamo l'obbligo di soddisfare il suo desiderio. Se trasmettiamo dati personali a terzi per adempiere ai nostri obblighi contrattuali, siamo tenuti a informarli in merito alle finalità e all'ambito del trasferimento.

CHE COSA SI DEVE OSSERVARE IN CASO DI TRASMISSIONE DI DATI PERSONALI A TERZI?

In pochissimi casi i dati raccolti vengono utilizzati solo internamente all'azienda. Ad esempio, se inviamo i dati dei dipendenti al consulente fiscale per il pagamento dei salari o se i nostri sistemi IT (soluzione IT, strumento di diagnosi) memorizzano automaticamente i dati in un cloud, li trasmettiamo a terzi. Devono essere quindi rispettati i quattro punti seguenti:



- **Primo punto:** la comunicazione dei dati personali senza permesso del proprietario è consentita solo per l'adempimento degli obblighi contrattuali. Questo significa che se abbiamo concordato con il cliente una riparazione dell'auto e a tal fine necessitiamo di uno strumento di diagnosi, non abbiamo bisogno del consenso del cliente in questo caso, perché dobbiamo utilizzare il dispositivo diagnostico per la riparazione o per adempiere al contratto. In caso contrario, la riparazione non sarebbe possibile. Per i casi suddetti un consenso separato non risulta necessario.
- **Secondo punto:** in questo caso il proprietario dei dati deve essere informato di tale circostanza.
- **Terzo punto:** dobbiamo stipulare un accordo sull'elaborazione dei dati contrattuali con il fornitore esterno di servizi per garantire che l'azienda tratti i dati che ci vengono affidati nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati.
- **Quarto punto:** nel caso in cui volessimo comunicare i dati personali anche per altri scopi, occorre il consenso del proprietario dei dati suddetti.

ACCORDO SULL'ELABORAZIONE DEI DATI CONTRATTUALI

Se inoltriamo dati personali ad altre aziende, siamo definiti per legge **responsabili del trattamento dei dati**. Mentre l'altra azienda è **elaboratrice dei dati**. In qualità di responsabili del trattamento dobbiamo garantire che l'elaboratore dei dati elabori correttamente i dati trasmessi. Ciò dovrà essere garantito dall'accordo sull'elaborazione dei dati contrattuali stipulato tra l'elaboratore dei dati e il responsabile del trattamento. Il presente contratto elenca in primo luogo tutte le finalità della trasmissione dei dati. E in secondo luogo tutte le misure tecniche nonché organizzative dell'elaborazione dati devono invece essere allegate al contratto sotto forma di allegato, in modo da descrivere le misure atte a soddisfare i requisiti di sicurezza e di protezione.

Se uno strumento di diagnosi o un analizzatore gas di scarico di Hella Gutmann viene utilizzato all'interno di un'officina è necessario per il proprietario disporre di un accordo sull'elaborazione dei dati contrattuali con Hella Gutmann Solutions GmbH. Per evitarvi la compilazione del contratto, l'abbiamo redatto per voi.